

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Fondazione Politecnico di MI			
	Leconotizie.com	26/07/2018	<i>SISTEMA LECCO. UNIVERSITA', ISTITUZIONI E IMPRESE, UN MODELLO DA SEGUIRE</i>	2
	Leccoonline.com	26/07/2018	<i>IL MODELLO VIRTUOSO DEL 'SISTEMA LECCO' IN UN CORSO AL POLI</i>	4
	Resegoneonline.it	26/07/2018	<i>LECCO: UNIVERSITA', ISTITUZIONI E IMPRESE PER UN SISTEMA VIRTUOSO</i>	6
	Corriere.it/Blog	14/03/2018	<i>CINESI A LEZIONE DI AMBIENTE AL POLITECNICO DI MILANO</i>	8

Questo sito utilizza i cookies. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o continuando a navigare nel sito si accetta implicitamente l'utilizzo degli stessi. [OK](#)

[Privacy Policy](#)

giovedì sera negozi aperti

Audi
A3 1.6 TDI Business.
 Oggi la tecnologia ha ancora più valore.
 Scopri di più >
BONALDI

LECCONOTIZIE.com

il quotidiano online della città di Lecco

[Redazione](#) [Direttore](#) [Chi siamo](#) [Contatti](#)

Valsassina
 LA VALLE DEI FORMAGGI
 SCOPRI E GUSTA un'ESTATE
 ricca di APPUNTAMENTI

ULTIME NEWS DA **LECCONOTIZIE**

Tanzania: l'ospedale di Ikonda cerca un ginecologo, l'appello

- HOME
 - CRONACA
 - ATTUALITÀ
 - SPORT
 - POLITICA
 - ECONOMIA/LAVORO
 - MONTAGNA
 - SANITÀ
 - SCUOLA
 - CULTURA
- LECCO
 - VALSASSINA
 - MANDELLO/LAGO
 - OGGIONO/BRIANZA
 - CALOLZIESE
 - OLGINATESE
 - VALMADRERA/DINTORNI
 - MERATESE
 - FUORI PROVINCIA

promessisposi
 mobiliificio

COPERTURE IN MANI SICURE

SCONTO 30%
CUCINA + BAGNO
 APERTO DOMENICA POMERIGGIO

Sistema Lecco. Università, istituzioni e imprese, un modello da seguire



LECCO – Il Polo territoriale di Lecco ha ospitato la tappa conclusiva del corso “Innovative Science Parks and research/industry collaborations” rivolto a 20 alti funzionari del Ministero della Scienza e Tecnologia della Repubblica popolare cinese.

CUCINA + BAGNO

SCONTO 50%

Digita e premi invio...

CHE TEMPO FA A LECCO?

Iginio Negri
 Dal 1980



Attilla
 NUOVO
 CAPSULE A 0,20€!
 VIENI A TROVARCI NEL NEGOZIO DI CIVATE O DI GERNUSCO LOMBARDO
TuttOciale.it

Ci sono cose che durano un attimo ma restano per tutta la vita.



Donna il sangue: la prima volta e per sempre.

AVIS
Comunale di Lecco
www.avislecco.it



Il corso, coordinato dal Politecnico di Milano, si inserisce nelle azioni formative del programma Sicab – sino italian capacity building for environmental protection, promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in collaborazione con [Fondazione Politecnico](#), Università la Sapienza, Fondazione Italia-Cina e il Centro Euro-Mediterraneo per i cambiamenti climatici.

Il tema principale delle attività formative previste da Sicab è l'ambiente in tutte le sue possibili declinazioni: inquinamento, efficienza energetica per l'industria e relazioni tra ricerca e impresa.

Il Polo di Lecco è stato scelto come **esempio virtuoso** per approfondire gli aspetti relativi alle collaborazioni tra università e imprese, alle politiche a supporto delle aziende e al ruolo delle istituzioni a favore della ricerca e del tessuto industriale locale.



Gli alti funzionari partecipanti al corso, chiamati ad **apprendere i sistemi di gestione, i metodi e le esperienze concrete** dell'Unione Europea e dell'Italia in particolare, hanno ascoltato con grande interesse gli interventi di **Manuela Grecchi**, Prorettore Delegato del Polo territoriale di Lecco, **Marco Tarabini**, coordinatore del Servizio PoliLink attivo presso il Polo, **Daniele Riva**, Presidente della Camera di Commercio di Lecco, **Mauro Gattinoni**, Direttore di Api Lecco e **Riccardo Confalonieri**, responsabile delle Relazioni Esterne di Confindustria Lecco e Sondrio.

I relatori hanno presentato l'**efficienza del Sistema Lecco**, evidenziando il ruolo delle associazioni di categoria, i progetti condivisi e le iniziative in essere a sostegno dell'innovazione delle Pmi e della formazione tecnico scientifica. Tra gli esempi di eccellenza sono stati illustrati nel dettaglio: **Ecosistema Innovazione Lecco**, progetto di open innovation promosso da Regione Lombardia e Camera di Commercio di Lecco, **ApiTech** come modello diretto e innovativo per aumentare la capacità di innovazione delle Pmi, **Find Your Doctor** per quanto riguarda i servizi di consulenza e di job matching, **Digital Innovation Hub** per la diffusione della cultura relativa al mondo di Impresa 4.0 e le iniziative di **didattica innovativa** riguardanti l'attivazione di stage internazionali, borse di studio e modelli di teaching factory.



GLI ARTICOLI PIÙ LETTI

Giorno **Settimana** Mese

1. Lecco. Bagno nuda nel lago: immortalata in via Adda
2. L'ex Erc rinasce con Fontana Group. Nuovo polo produttivo e posti di lavoro
3. Tragico incidente in A4: auto schiacciata tra due camion, un morto
4. Una foto di Via Sassi nel 1938. Buizza: "Se fosse lo stesso olmo..."
5. Dervio. Si tuffa e picchia la testa, 17enne finisce all'ospedale
6. Calolzio. Auto in fiamme dopo un tamponamento in corso Europa
7. Venerdì l'eclissi lunare più lunga del secolo, a Lecco evento al Planetario
8. Fascicolo in Procura sulla morte di Ulisse Cortesi. Casa Comune: "Ennesima ombra"
9. Olginate. A fuoco un'auto in un box, paura in via XXV Aprile
10. Il Liceo Manzoni dovrà traslocare, per due anni: si cercano nuove aule

ELEZIONI 2016

LN Lecco Notizie
36.528 "Mi piace"
atsApp **ACCELIO** in Redazi
366 1439735
Mi piace questa Pagina

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

cerca nel sito...

- cerca per Comune -

Sei il visitatore n° 49.351.944

Vai a: [merateonline](#) [casateonline](#)

leccoonline

Il primo network di informazione online della provincia di Lecco

redazione@leccoonline.com

per la tua pubblicità

RSS

Cronaca Dossier Economia Editoriale Intervento Politica Sanità Scuola Sport Voce ai partiti Appuntamenti Associazioni Ci hanno scritto Meteo

[Leccoonline](#) > [Cronaca](#) > [Lecchese](#)

Scritto Giovedì 26 luglio 2018 alle 09:23

Il modello virtuoso del 'Sistema Lecco' in un corso al Poli

Lecco

Stampa

PDF

CONDIVIDI



Il Polo territoriale di Lecco ha ospitato la tappa conclusiva del corso "Innovative Science Parks and research/industry collaborations" rivolto a 20 alti funzionari del Ministero della Scienza e Tecnologia della Repubblica popolare cinese. Il corso, coordinato dal Politecnico di Milano, si inserisce nelle azioni formative del programma SICAB - sino italian capacity building for environmental protection, promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in collaborazione con [Fondazione Politecnico](#), Università la Sapienza, Fondazione Italia-Cina e il Centro Euro-Mediterraneo per i cambiamenti climatici.



Il tema principale delle attività formative previste da SICAB è l'ambiente in tutte le sue possibili declinazioni: inquinamento, efficienza energetica per l'industria e relazioni tra ricerca e impresa. Il Polo di Lecco è stato scelto come esempio virtuoso per approfondire gli aspetti relativi alle collaborazioni tra università e imprese, alle politiche a supporto delle aziende e al ruolo delle istituzioni a favore della ricerca e del tessuto industriale locale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



FOTO e VIDEO
alla redazione con



LINK UTILI

- [Farmacie di turno](#)
- [Orari autobus provinciali](#)
- [Orari e numeri utili](#)
- [Orario ferroviario](#)

[Vai all'elenco di tutti i link](#)

CARTOLINE

[L'immagine della settimana.](#)



Gli alti funzionari partecipanti al corso, chiamati ad apprendere i sistemi di gestione, i metodi e le esperienze concrete dell'Unione Europea e dell'Italia in particolare, hanno ascoltato con grande interesse gli interventi di Manuela Grecchi, Prorettore Delegato del Polo territoriale di Lecco, Marco Tarabini, coordinatore del Servizio PoliLink attivo presso il Polo, Daniele Riva, Presidente della Camera di Commercio di Lecco, Mauro Gattinoni, Direttore di API Lecco, e Riccardo Confalonieri, responsabile delle Relazioni Esterne di Confindustria Lecco e Sondrio.



I relatori hanno presentato l'efficienza del Sistema Lecco, evidenziando il ruolo delle associazioni di categoria, i progetti condivisi e le iniziative in essere a sostegno dell'innovazione delle PMI e della formazione tecnico scientifica.



Tra gli esempi di eccellenza sono stati illustrati nel dettaglio: Ecosistema Innovazione Lecco, progetto di open innovation promosso da Regione Lombardia e Camera di Commercio di Lecco, ApiTech come modello diretto e innovativo per aumentare la capacità di innovazione delle PMI, Find Your Doctor per quanto riguarda i servizi di consulenza e di job matching, Digital Innovation Hub per la diffusione della cultura relativa al mondo di Impresa 4.0 e le iniziative di didattica innovativa riguardanti l'attivazione di stage internazionali, borse di studio e modelli di teaching factory.



Questo sito utilizza cookie di profilazione (propri e di altri siti) al fine di analizzare le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete e Cookie tecnici per effettuare trasmissioni di comunicazioni su una rete elettronica. Continuando a navigare o accedendo a un qualunque elemento del sito senza cambiare le impostazioni dei cookie, accetterai implicitamente di ricevere cookie al nostro sito. Le impostazioni dei Cookies possono essere modificate in qualsiasi momento cliccando su "Piu' informazioni sui Cookies".

[Più informazioni sui Cookies](#) [Chiudi](#)



costruire un nuovo
volto al centro
della nostra Città



ALPI MEDIA GROUP
Network libero e indipendente di testate online

26 luglio 2018

[Sant' Anna e San Giocchino](#)



Lecco, 26 luglio 2018 | [ECONOMIA](#)

Lecco: università, istituzioni e imprese per un sistema virtuoso

Il Polo di Lecco è stato scelto come esempio virtuoso per approfondire gli aspetti relativi alle collaborazioni.



Il Polo territoriale di Lecco ha ospitato la tappa conclusiva del corso "Innovative Science Parks and research/industry collaborations" rivolto a 20 alti funzionari del Ministero della Scienza e Tecnologia della Repubblica popolare cinese.

Il corso, coordinato dal Politecnico di Milano, si inserisce nelle azioni formative del programma SICAB - sino italian capacity building for environmental protection, promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in collaborazione con [Fondazione Politecnico](#), Università La Sapienza, Fondazione Italia-Cina e il Centro Euro-Mediterraneo per i cambiamenti climatici. Il tema principale delle



attività formative previste da SICAB è l'ambiente in tutte le sue possibili declinazioni: inquinamento, efficienza energetica per l'industria e relazioni tra ricerca e impresa.

Il Polo di Lecco è stato scelto come esempio virtuoso per approfondire gli aspetti relativi alle collaborazioni tra università e imprese, alle politiche a supporto delle aziende e al ruolo delle istituzioni a favore della ricerca e del tessuto industriale locale. Gli alti funzionari partecipanti al corso, chiamati ad apprendere i sistemi di gestione, i metodi e le esperienze concrete dell'Unione Europea e dell'Italia in particolare, hanno ascoltato con grande interesse gli interventi di Manuela Grecchi, Prorettore Delegato del Polo territoriale di Lecco, Marco Tarabini, coordinatore del Servizio PoliLink attivo presso il Polo, Daniele Riva, Presidente della Camera di Commercio di Lecco, Mauro Gattinoni, Direttore di API Lecco e Riccardo Confalonieri, responsabile delle Relazioni Esterne di Confindustria Lecco e Sondrio.

I relatori hanno presentato l'efficienza del Sistema Lecco, evidenziando il ruolo delle associazioni di categoria, i progetti condivisi e le iniziative in essere a sostegno dell'innovazione delle PMI e della formazione tecnico scientifica. Tra gli esempi di eccellenza sono stati illustrati nel dettaglio: Ecosistema Innovazione Lecco, progetto di open innovation promosso da Regione Lombardia e Camera di Commercio di Lecco, ApiTech come modello diretto e innovativo per aumentare la capacità di innovazione delle PMI, Find Your Doctor per quanto riguarda i servizi di consulenza e di job matching, Digital Innovation Hub per la diffusione della cultura relativa al mondo di Impresa 4.0 e le iniziative di didattica innovativa riguardanti l'attivazione di stage internazionali, borse di studio e modelli di teaching factory.

■



ULTIMI ARTICOLI ▶



CONGRATULAZIONI! ONLINE: 26/07/2018 11:52:06
 Sei il visitatore numero 1.000.000! Non è uno scherzo! **SEI STATO SELEZIONATO ADESSO** [CLICCA QUI](#)
 Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile **VINCITORE ESCLUSIVO** di una **500!**
 LAFABBRICADEIPREMI

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU
ALPI MEDIA GROUP
 Contattaci
 338.358813
 pubblicita@alpimediagroup.com

IdeaTech
 Software
 per il successo
 d'impresa

MARINI
 DESIGN
 COMUNICAZIONE
 & MARKETING

I nostri video



Armonie tra cielo e terra: concerto d'archi al Rifugio Elisa

[TUTTI I VIDEO](#) ▶

Articoli più letti

POLITICA



In arrivo i voucher lavoro per le amministrazioni comunali

CULTURA



Armonie tra cielo e terra: concerto d'archi al Rifugio Elisa

CORRIERE DELLA SERA / BLOG

Fidelity Funds - Global Short Duration Income Fund

Tutti i giorni, un poco.
Nel tempo, molto.

Per Saperne di più >

www.fidelity-italia.it

Fondo d'investimento





La nuvola del lavoro

di Corriere - @Corriereit

Cinesi a lezione di ambiente al Politecnico di Milano

14 MARZO 2018 | di Barbara D'Amico

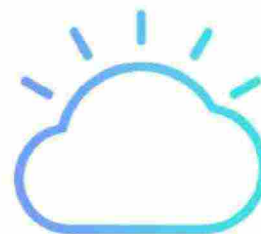


(Fonte: Fondazione Polimi)

Il tempo stimato per la lettura di questo post è di 4 minuti\i.

Ha appena compiuto 16 anni e davanti a sé ha un brillante futuro: no, non parliamo di un adolescente ma del corso di **Alta Formazione e Capacity Building** promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATM) e organizzato da una cordata di accademie e centri di ricerca italiani per formare, ogni anno, parte della classe dirigente della Cina sui temi della protezione ambientale.

Avviato nel 2003, il Programma Sicab (**Sino Italian Capacity Building for environmental protection**), guidato dal Politecnico di Milano, ha formato più di 10mila rappresentanti del governo, di istituti di ricerca e dei settori privati cinesi in più di 250 corsi sui temi chiave della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. La Cina è una delle prime economie al mondo ma anche uno degli Stati con il rapporto più problematico tra industria e ambiente e per questo è anche il primo investitore in energie pulite: secondo i promotori del partenariato, l'Italia grazie alla cooperazione e alla formazione dà alle aziende coinvolte la possibilità di "esportare" le proprie tecnologie sul mercato cinese. Città come Pechino sono in

Scopri di più su
IBM Cloud →

cerca nel blog

Cerca



LA NUVOLO DEL LAVORO

La Nuvola del Lavoro è un blog rivolto ai giovani e ai temi dell'occupazione. È uno spazio pubblico dove potersi raccontare. È un contenitore di storie. Un'istantanea di ritratti, un collage di esperienze e di vissuti. Gli occhi puntati sulla generazione perduta, come la definiscono i pessimisti. E le antenne dritte sulle occasioni di smentita. Non un lamento collettivo, ma una piazza dove manifestare idee e proposte. Si occuperà di professionisti, di partite Iva, di startupper, di contratti atipici. E avrà come riferimento il web 2.0, i social network, gli indigeni digitali, i geek, i lurker, la platea di Twitter e quella di Facebook, le community professionali LinkedIn e Viadeo.



Facebook



Twitter



LinkedIn



oppure scrivi

LA NUVOLO DEL LAVORO / POST CORRELATI

Un accordo per i tirocini in Cina

perenne lotta contro l'inquinamento e non a caso tra gli "studenti" ci sono amministratori locali, che imparano come pianificare la tutela dell'ambiente, prevenire e gestire i rischi naturali, proteggere il suolo e le risorse idriche e ridurre l'inquinamento dell'aria (temi che sono tra le priorità nell'agenda del Governo cinese in un Paese dove anche le misure politiche e gli indirizzi economici e ambientali sono fortemente accentrati).

Nel biennio 2018-2019 saranno ben **800 i ricercatori, alti funzionari e dirigenti cinesi a "lezione"**. Tra i partner di eccellenza nel formare i tecnici, oltre al Politecnico di Milano figurano la [Fondazione Politecnico di Milano](#), l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) e la Fondazione Italia-Cina. Il programma fa parte del quadro Cooperazione Italia-Cina per la protezione ambientale (SICP) avviato nel 2000.

«La Cina è diventato il primo investitore al mondo in tecnologie pulite e, in questo quadro, esistono opportunità molto importanti – afferma **Giuliano Noci, Prorettore del Polo territoriale cinese del Politecnico di Milano** – per il sistema delle imprese italiane impegnate in campo ambientale. Poter presentare le nostre migliori pratiche a dirigenti e ricercatori, con ruoli decisionali rilevanti negli enti pubblici cinesi, rappresenta una formidabile occasione, che il sistema Italia non può lasciarsi sfuggire. Per questo motivo l'attività formativa sarà orientata al coinvolgimento in misura significativa di imprese italiane in grado di esprimere tecnologie ambientali assolutamente distintive».

I funzionari non sono gli unici studenti cinesi accolti dall'Italia. Il Politecnico ha già un prorettore dedicato specificamente al "Celeste Impero" e nell'ateneo gli iscritti cinesi rappresentano la comunità più popolosa tra gli studenti internazionali, con circa 1000 ragazzi e ragazze intenti a formarsi e il cui numero è destinato a crescere: l'accademia meneghina ha appena stretto un accordo per creare un distretto hi-tech comprendente l'Università di Pechino e il suo enorme incubatore controllato dalla Tus Holding ([qui la notizia](#)).

Twitter [@BDamico83](#)

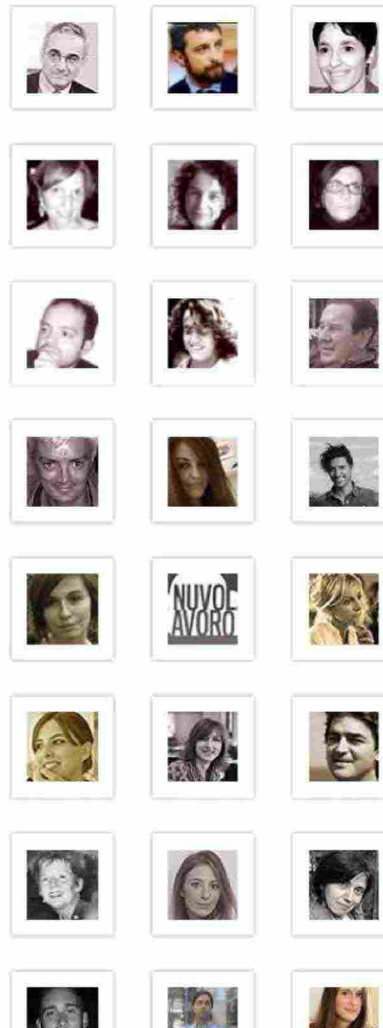
I cinesi investono nei ricercatori italiani, a Siena

Il fashion college di Xiamen porta la moda cinese a Milano

Parli cinese? Ecco le figure ricercate dalle aziende

Oscar, che porta i cinesi tra gli ulivi pugliesi

NUVOLA CREW



LA STAMPA

TUTTOGREEN

L'Italia insegna alla Cina a rispettare l'ambiente

La Cina guarda al nostro Paese come modello di imprenditoria sostenibile e aderisce a un programma di alta formazione sui temi ambientali, promosso dal Ministero dell'Ambiente

CAMILLA COLOMBO

PUBBLICATO IL 07/06/2018

L'Italia come eccellenza tecnologica nel settore dello sviluppo sostenibile, delle energie rinnovabili e delle nuove forme di economia circolare. È questa l'immagine del nostro Paese che emerge **dopo 15 anni di Sicab** (Sino-Italian Capacity Building), il programma di Alta Formazione, promosso dal Ministero dell'Ambiente italiano, all'interno del rapporto di Cooperazione Italia-Cina per la protezione ambientale, avviato nel 2000.

Più di 10mila i rappresentanti del governo, degli istituti di ricerca e dei settori privati, formati in questi anni in Italia - tra questi, l'attuale ministro cinese dell'ambiente - cui si aggiungono gli oltre 800 del nuovo biennio 2018-2019, che vede in prima fila, nella cordata di istituzioni e aziende italiane, il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi di Roma La Sapienza e il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici.

Può suonare strano immaginare il nostro Paese come un modello di un'imprenditoria sostenibile e di uno sviluppo attento all'ambiente, quando da Torino a Padova, passando per Milano, le nostre città sono sature di smog e pericolosamente inquinate. Può anche stupire che un colosso come la Cina che, dopo anni di crescita economica priva di qualunque attenzione alle ricadute ambientali, abbia deciso di investire 360 miliardi di

dollari nelle energie rinnovabili entro il 2020, abbia scelto l'Italia come punto di riferimento d'eccellenza nella formazione dei vertici cinesi nel settore della sostenibilità.

“Non c'è nulla di incredibile in questa decisione”, spiega Giuliano Noci, prorettore per la Cina del Politecnico di Milano. **“In Italia ci sono tante eccellenze tecnologiche in questo campo, che vengono riconosciute più all'estero che qui, tanto che l'export nei confronti della Cina è cresciuto del 30%.** Il nostro problema non è l'assenza di know how, ma l'incapacità di valorizzarlo su larga scala. Perché la bilancia commerciale tedesca è in positivo? Perché la Germania ha capito che solo partendo dalla formazione si può fare business in un mercato enorme come quello cinese. Insomma”, conclude Noci, “l'università come veicolo pre-commerciale e di sviluppo economico”.

In un momento storico in cui dazi e protezionismo portano a guerre commerciali in cui non sembra esserci alcuna opportunità di crescita, puntare sulla formazione è il mezzo migliore per avere risultati economici di ampio respiro, dove le aziende italiane riescono a imporsi con successo anche in Cina. L'ultimo esempio? **“Le caldaie che devono soddisfare i nuovi standard di sostenibilità ambientale”**, spiega Francesco La Camera, Direttore Generale MATTM. **“C'è una tale richiesta dalla Cina che le nostre aziende non riescono a soddisfare la domanda”**.

Dalla stesura del protocollo di Kyoto agli accordi di Parigi, **il programma di formazione Sicab si è adeguato alle richieste non solo del governo cinese, ma anche dei cambiamenti climatici in corso, presentandosi sempre più come uno strumento efficace nelle politiche di salvaguardia ambientale.** Tra i temi affrontati, sulla base delle specifiche esigenze cinesi, ci sono la tutela del suolo e la gestione delle risorse idriche, il controllo e la riduzione dell'inquinamento atmosferico, la gestione dei rifiuti e lo sviluppo urbano sostenibile. “Con il Sicab non facciamo solo un lavoro formativo e di spinta economica: puntiamo a un cambiamento di mentalità”, aggiunge La Camera.

Tra le realtà italiane coinvolte nel nuovo biennio, si contano il Gasometro Ladurner ad Albairate, alle porte di Milano, un eco-progetto di digestione anaerobica della raccolta organica dei rifiuti, il termovalorizzatore Silla 2, nel quartiere Figino di Milano, che dal trattamento dei rifiuti produce energia elettrica e acqua calda per la rete di teleriscaldamento delle zone limitrofe, l'Arpa Lombardia e l'Asja Ambiente Rivoli Torino.